

6 Gli indirizzi generali per le società controllate e partecipate e per gli organismi ed enti strumentali

6.1 Le partecipazioni societarie del Comune di Bologna

Le società di capitali in cui il Comune di Bologna detiene direttamente partecipazioni di varia entità e a diverso titolo sono 13:

Aeroporto G. Marconi di Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 3,88%
AFM SpA	partecipazione al capitale pari al 15,86%
ATC SpA - in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 59,65%
Autostazione di Bologna Srl	partecipazione al capitale pari al 66,89%
Bologna Fiere SpA- Fiere Internazionali di Bologna	partecipazione al capitale pari al 14,71%
Bologna Servizi Cimiteriali Srl	partecipazione al capitale pari al 51,00%
Centro Agroalimentare Bologna - CAAB S SpA	partecipazione al capitale pari all'80,04%
Finanziaria Bologna Metropolitana - FBM SpA in liquidazione	partecipazione al capitale pari al 32,83%
HERA SpA	partecipazione al capitale pari al 8,66%
Interporto Bologna SpA	partecipazione al capitale pari al 35,10%
Lepida ScpA	partecipazione al capitale pari al 0,0014%
Società Reti e Mobilità Srl - SRM Srl	partecipazione al capitale pari al 61,63%
TPER SpA	partecipazione al capitale pari al 30,11%

Gli adempimenti relativi alle società partecipate dal Comune di Bologna

La normativa inerente le società partecipate da Pubbliche Amministrazioni, sebbene riassunta principalmente nel D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, si compone in una più vasta struttura disseminata in vario modo nell'ordinamento. La stessa individuazione delle categorie di società cui applicare le singole disposizioni normative avviene sulla base di più indici, con l'inclusione alterna delle singole realtà nelle diverse categorie (società di servizi di interesse generale o strumentali, società controllate o non controllate, società quotate o non quotate).

Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

In adempimento all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017, con deliberazione PG n. 308244/2017, il Consiglio comunale ha adottato il Piano di Revisione Straordinaria delle società partecipate, secondo il modello contenuto nelle linee guida della Corte dei Conti 19/SEAUT/2017/INP.

Il piano persegue l'obiettivo di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato. In esso

vengono indicate le partecipazioni societarie che il Comune di Bologna intende razionalizzare, anche tramite dismissione.

Contestualmente al Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2020-2022 è stato approvato lo stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e la ricognizione ordinaria dell'assetto complessivo delle stesse.

Controlli sulle società partecipate non quotate.

Come già indicato nelle ultime edizioni del Documento Unico di Programmazione, il DUP - per assolvere agli obblighi di controllo particolarmente previsti dall'art. 147quater TUEL, così come declinati dall'art. 11 del Regolamento comunale sui controlli interni – sviluppa in linea generale e per ciascuna società partecipata, non quotata, gli obiettivi di omologazione alle previsioni gestionali impartite dal Comune socio.

Funge, inoltre, da documento di report infrannuale sui controlli interni ai sensi dell'art. 11 del regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Bologna, in attuazione degli artt. 147 ss. del dlgs. 18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni e dell'art. 63 dello Statuto comunale, a partire dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'edizione precedente del documento. I controlli devono mirare alla definizione di obiettivi gestionali cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, ad obiettivi economico-patrimoniali, allo stato dei contratti di servizio, nonché alla qualità dello stesso. Sulla base delle informazioni ricevute dalle società l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società, analizzando eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individuando le opportune azioni correttive. La norma richiede che i controlli interni sulle società vengano svolti solo in relazione alle società non quotate, ed è per questo motivo che non tutte le società inserite nel presente documento ricevono obiettivi secondo quanto richiesto da tale previsione normativa.

Obiettivi sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico.

In adempimento a quanto stabilito dall'art. 19, comma 5, D.Lgs. n. 175/2016 il Comune di Bologna ha approvato con deliberazione consiliare PG n.436480/2019 del 30 settembre 2019, esecutiva dal 13 ottobre 2019, l'Atto di Indirizzo sulle spese di funzionamento delle società in controllo pubblico ai sensi dell'art. 19, co 5 D.Lgs 175/2016, come modificato dal D.Lgs n.100/2017, deliberazione inviata alla Corte dei Conti-Sezione Regionale di Controllo per l'Emilia Romagna e al Dipartimento del Tesoro presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel presente documento programmatico si dà atto del raggiungimento degli obiettivi previsti in tali indirizzi da parte delle società controllate.

Per l'anno 2021, i nuovi indirizzi sulle spese di funzionamento delle società controllate sono inserite al capitolo 18 del presente provvedimento "Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, ex art. 19, co 5 del TUSP".

Sulla base di tali indirizzi sulle spese di funzionamento, verranno definiti alcuni degli obiettivi relativamente ai budget 2021.

Trasparenza e anticorruzione.

La legge delega n. 190/2012 e i due decreti attuativi, D.Lgs. n. 33/2013 e il D.Lgs. n. 39/2013, si applicano a tutte le società partecipate tranne alle quotate, anche secondo quanto indicato dalle Linee Guida ANAC

succedutesi nel tempo, con le quali sono state individuate le modalità di applicazione a società di capitali di disposizioni principalmente concepite per Pubbliche Amministrazioni.

Nel DUP sono contenuti obiettivi di adeguamento al sistema di prevenzione della corruzione, tra cui si colloca la trasparenza, laddove non sufficientemente implementati.

Bilancio Consolidato.

A partire dal 2015, la redazione del bilancio consolidato è obbligatoria per tutti gli Enti Locali, sulla base dei criteri e dei principi contabili individuati dal D.Lgs. 118/2011 e dalle successive modifiche.

Il Comune di Bologna, avendo aderito alla sperimentazione di tali innovazioni nel 2011, ha adottato il primo bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2013.

Il perimetro di consolidamento viene definito in vista del termine di ogni anno per consentire alle società di adeguarsi alle direttive impartite dal Comune.

Il perimetro individuato per il consolidamento dei bilancio riferiti all'esercizio 2019 è stato definito dalla Giunta con deliberazione con deliberazione del 17/12/2019, PG n.5642572019, che contiene l'elenco di tutti gli enti componenti il gruppo amministrazione pubblica del Comune di Bologna e gli enti che, all'interno di tale perimetro, sono oggetto di consolidamento nel proprio bilancio. In particolare, si fa riferimento ad Autostazione di Bologna Srl, CAAB Scpa ed SRM Srl, (consolidamento integrale) e ad altri soggetti non societari quali ACER provincia di Bologna, Fondazione Teatro Comunale e Gruppo Tper Spa (consolidamento proporzionale) e ASP Città di Bologna e Fondazione Cineteca con anche le società da questa controllate, L'Immagine Ritrovata Srl e Modernissimo srl (consolidamento integrale).

Il bilancio consolidato ha evidenziato un utile di gruppo pari a 89,5 milioni, derivante in parte della gestione caratteristica che chiude con una differenza tra componenti positivi e negativi della gestione pari a 59,4 milioni di euro, in parte della gestione finanziaria che presenta un saldo pari a 13,8 milioni di euro rappresentato principalmente dai dividendi delle società partecipate dal Comune di Bologna e in parte dalla gestione straordinaria che contribuisce con un saldo paria a 26,2 milioni al quale ha contribuito in misura significativa la plusvalenza derivante dalla cessione di 9 milioni di azioni HERA SpA detenute dal Comune di Bologna e non soggette al Sindacato di Blocco, per un ricavo, al netto delle commissioni trattenute, pari a 33,2 milioni.

Entro la fine del 2020 la Giunta provvederà ad aggiornare i suddetti elenchi, alla luce dei principi contabili vigenti.

6.1.12 SRM Srl

La Società è stata costituita in data 4 agosto 2003, quale società beneficiaria derivante dalla scissione parziale di ATC SpA trasformata poi in Srl, in attuazione delle disposizioni della L.R. n.10/2008. Con delibera assembleare del 31/5/2006 è stato adottato il modello organizzativo dell' "in house providing", e la Società è soggetta a controllo analogo da parte di Comune e Città Metropolitana di Bologna. La Società svolge funzioni di Agenzia della Mobilità per il territorio bolognese, gestendo la gara e il contratto di TPL nel medesimo territorio. La Società svolge funzioni amministrative inerenti i servizi compresi nel Trasporto Pubblico Locale, nonché controllo relativo contratto - per tutta la durata della società.

Nell'ambito della razionalizzazione periodica delle partecipazioni di cui all'art. 20 del D.Lgs 175/2016 si è confermato il mantenimento della società in quanto gestisce servizi strumentali, in continuità con quanto approvato con la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24 D.Lgs 175/2016 e successive modificazioni, mediante deliberazione PG n. 308244/2017 del Consiglio Comunale.

La società pubblica i bilanci al seguente link http://www.srmbologna.it/?page_id=3748

Attività affidate dal Comune di Bologna

- attribuzione funzioni amministrative inerenti al servizio Piano Sosta ed ai servizi complementari, nonché controllo del relativo contratto di servizio fino al 31 dicembre 2024.
- attribuzioni di funzioni amministrative inerenti i servizi di trasporto pubblico innovativo di car sharing e bike sharing.

Compagine societaria

Soci	%	Numero azioni	Capitale sociale
COMUNE DI BOLOGNA	61,625%	6.083.200	€ 6.083.200,00
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA	38,375%	3.788.100	€ 3.788.100,00
TOTALE	100,00%	9.871.300	€ 9.871.300,00

Preconsuntivo 2020

La Società rileva che l'emergenza sanitaria ha impattato sull'intero sistema della mobilità bolognese; durante il lockdown il trasporto pubblico ha perso oltre il 90% dei passeggeri pur continuando ad erogare l'80% dei servizi. I corrispettivi per compensazione di obblighi di servizio saranno comunque riconosciuti ai sensi della legge emergenziale; inoltre il Governo ha previsto più fondi economici a livello nazionale per compensare i mancati introiti e per il potenziamento dei servizi nella fase di riavvio del pendolarismo scolastico.

A Bologna il carico dei mezzi ha registrato punte del 60% nel mese di luglio rispetto al periodo pre-emergenziale e del 50% a settembre, prima del riavvio delle scuole. Con la riapertura delle scuole la Società dichiara che saranno monitorati i carichi che, ai sensi dell'ultimo DPCM, possono raggiungere l'80% della capacità nominale dei mezzi.

Con il riavvio del pendolarismo scolastico la Regione ha riconosciuto al bacino bolognese un incremento di percorrenza per 700.000 Km, fra urbano ed extra urbano; del relativo contributo da riversare ai gestori la Società ne darà evidenza in sede di bilancio.

Nel 2020 è proseguita la gestione decontratti di servizio di bike e car-sharing con i relativi gestori: IDRI BK/Mobike (che nel corso dell'anno ha cambiato marchio commerciale in Movi By Mobike) per il bike-sharing ed Eni e Omnibus per il car-sharing. Il car-sharing e il bike-sharing hanno registrato cali di domanda di poco inferiori rispetto al tpl; la ripresa è stata inferiore a quella registrata dagli autobus anche per effetto dello smart working. Anche il car sharing si sta riprendendo ed entrambi gli operatori hanno elaborato tariffe speciali con l'obiettivo di contenere gli effetti dei cali di domanda.

Il servizio di bike-sharing è stato esteso ad alcuni comuni della cintura bolognese in esito alla dismissione dei servizi o "C'entro in bici" decisa dal Comune di Bologna.

Non è stato avviato lo scooter-sharing, ma al contempo la Società è stata coinvolta dalla Città metropolitana di Bologna in diversi progetti ed in particolare, quello dell'infrastruttura BRT delle direttrici San Vitale e San Donato.

Gli introiti della sosta sono stati invece quelli sui quali si sono registrati i minori impatti dell'emergenza, registrando una riduzione dell'1% in agosto rispetto al medesimo periodo dell'anno 2019.

Con Delibera di Consiglio Comunale DC/PRO/2019/15, DC/2020/15, P.G. n. 15653/2020, del 13/01/2020, esecutiva dal 25/01/2020, è stata approvata la nuova convenzione tra il Comune di Bologna e la società SRM per l'affidamento delle funzioni di stazione appaltante e di presidio al contratto di servizio relativo alla gestione del piano sosta e servizi supplementari per il periodo 2020-2024 e più specificatamente dal 28/02/2020 al 31/12/2024 per un importo annuo comprensivo di Iva pari a euro 150.000, per un totale complessivo pari a euro 750.000. Per il 2020 il corrispettivo spettante è pari a euro 10.000, dal 01/01 al 28/02 della vecchia convenzione che su base annua prevedeva un importo di euro 60.000, aumentato di 125.000 euro (comprensivo di IVA) per il periodo dal 01/03/2020 al 31/12/2020 relativo alla nuova convenzione che su base annua prevede un importo di euro 125.000. Per gli anni successivi 2021-2024 l'importo annuo comprensivo di Iva sarà pari a euro 150.000.

A fine gennaio 2020 la Società SRM ha bandito la gara per l'affidamento della gestione del Piano sosta che dovrebbe concludersi entro l'anno.

Con Delibera di Consiglio N. Proposta: DC/PRO/2020/98, N. Repertorio: DC/2020/98, N. P.G.: 383214/2020 del 28/09/2020, esecutiva 10/10/2020, è stata approvata un'estensione del piano sosta nei Quartieri San Donato-San Vitale e Santo Stefano; i conseguenti rapporti economici, sono disciplinati dall'art.16 del vigente contratto di servizio (approvato con Determina Dirigenziale P.G. 266702/2018) avente per oggetto la gestione del Piano Sosta e dei servizi complementari alla mobilità, stipulato in data 09/07/2018 tra Comune di Bologna (ente titolare dei servizi), Agenzia per la Mobilità S.R.M. Srl (stazione appaltante) e Tper Spa (affidatario attuale del servizio), attualmente in proroga in quanto è in corso la gara per il nuovo affidamento, secondo gli indirizzi di cui alla Delibera di Consiglio P.G. 409771/2019; anche il capitolato/schema contratto (art.15) posto in gara da SRM prevede analoga disciplina al contratto vigente.

La Società rileva che per quanto riguarda gli investimenti sul ramo d'azienda è stato confermato un notevole rallentamento rispetto agli impegni assunti in sede di offerta: allo stato attuale, l'affittuario è impegnato a recuperare – avendo come orizzonte la scadenza dell'affidamento – investimenti non effettuati negli anni e anche ad anticipare investimenti soprattutto in tema di linee filoviarie previsti per gli anni successivi.

La quantificazione al 31.12.2019 già formalmente comunicata e condivisa è la seguente:

- Investimenti: impegno minimo in gara 11ml di euro – attuale lordo 3,3 ml di euro – attuale netto 2 ml di euro:
- Manutenzioni straordinarie: impegno minimo in gara 7,3 ml di euro – Attuale lordo/netto 4,9 ml di euro.

Nel 2020 SRM ha affiancato l'attività del RUP in merito al People Mover. Si renderà necessario concordare, mediante convenzione, un'attività ulteriore rispetto a quella condotta finora per la quale il Settore Mobilità ed Infrastrutture del Comune di Bologna ha già stanziato prudenzialmente 50.000 euro/anno come corrispettivo per le attività di SRM, ma è stato concordato prudenzialmente con la società di definire prima l'accordo operativo/contratto di servizio con la Marconi Express (al quale la società sta collaborando) ed in base ai contenuti definitivi si potrà conseguentemente scrivere la convenzione Comune/SRM per definire i compiti di quest'ultima e quindi il corrispettivo dovuto.

Con Delibera di Consiglio Comunale N. Proposta: DC/PRO/2020/47, N. Repertorio: DC/2020/81, P.G. N.: 288326/2020 del 13/07/2020, esecutiva dal 31/07/2020, sono stati definiti gli indirizzi per la definizione dell'assetto gestionale e proprietario dell'infrastruttura, dando mandato ad S.R.M. Srl di adottare gli atti di propria competenza necessari, volti a dare attuazione a tale deliberazione e al fine di pervenire ad un accordo tra le varie parti (SRM, Città Metropolitana, Comuni di Bologna e S. Lazzaro, TPER), che regoli la messa in disponibilità della rete TPGV che verrà successivamente approvato con delibera di Giunta.

Il preconsuntivo 2020 inviato dalla società non presenta rilevanti scostamenti rispetto alle previsioni di budget 2020. Il preconsuntivo presenta un risultato ante imposte positivo di 19.915 euro; al netto dell'IRAP, dell'IRES ed in considerazione dell'importo delle previsioni delle imposte anticipate, il preconsuntivo chiuderà con un risultato d'esercizio positivo per 4.915 euro.

Rispetto al budget i ricavi sono cresciuti del 3,8%; si riportano le voci più significative:

- contributi regionali: il contributo si incrementa del 3,75% rispetto alle previsioni del budget 2020 (è pari a euro 94.499.001 al netto della commissione per i servizi minimi per euro 638.273, trattenuta dalla società e comprensivi dei contributi per il CCNL per euro 9.701.413) in quanto il dato di pre-consuntivo evidenzia un contributo ulteriore per il rinnovo parco mezzi ex DM 25/2017 di euro 4.990.471, interamente riversato ai gestori; le altre voci di contributi sono rappresentate dal contributo regionale per i servizi minimi di euro 79.986.321, stanziato per l'anno 2020, da contributi per l'integrazione ferro-gomma per euro 23.025 e da contributi ex L. 1/2002 destinati a finanziare servizi aggiuntivi consolidati per euro 27.043 (riscontati dal 2019);
- contributi per servizi aggiuntivi: la previsione in fase di prechiusura 2020 è pari a euro 7.242.995, in calo rispetto al budget a causa di servizi non ancora attivati. Ai fini della determinazione della voce di contributo disponibile per servizi aggiuntivi e integrazioni tariffarie, a tali ricavi si vanno ad aggiungere i contributi derivanti dal canone car-sharing di cui agli indirizzi del Comitato di Coordinamento del 13 giugno 2019. Una parte delle risorse allocate derivano da competenze di anni precedenti (euro 88.154) e su richiesta della Città Metropolitana di Bologna saranno utilizzate nel corso del 2020 per servizi aggiuntivi specificatamente individuati. L'importo riferito al Comune di Bologna ammonta a 4,858 milioni, pressoché stabili rispetto al budget, rispetto al budget 2020.

Per quanto riguarda i contributi del Comune di Bologna relativi all'accertamento esteso della sosta, a seguito della sospensione delle attività di accertamento integrative da parte degli ausiliari del traffico, di cui all'art. 17, comma 133, della L. 127/97, oggetto di specifico contratto tra SRM e TPB, che si configurano in un'attività complessiva di "accertamento esteso" funzionale principalmente a garantire una maggiore efficienza del Tpl diurno e serale, sono stati ridotti i contributi alla società per euro 150.000.

- ricavi da progetti EU: il dato di pre-consuntivo pari a euro 104.727, mostra una lieve flessione rispetto al budget dovuta al ritardo nell'avvio del progetto SMACKER rimandato da giugno a dicembre 2020 a causa dell'emergenza COVID-19 e che sposterà le attività e le relative spettanze agli esercizi successivi. L'ammontare indicato comprende anche la quota di competenza del 2020 del progetto TRIPS.
- altri ricavi: la voce, pari a euro 655.707, è in flessione rispetto alle previsioni di budget ma in aumento rispetto al consuntivo 2019 ed è composta principalmente dal canone di affitto del ramo d'azienda per euro 435.351, dal canone del Comune di Bologna per la gestione della sosta per euro 110.656 e dal canone del servizio di car sharing gestito da ENI Spa (e girato al gestore del TPL) per euro 40.000 in luogo di quanto previsto nel budget 2020 (pari a euro 93.000) per effetto della sospensione del servizio attuata a seguito dell'emergenza COVID-19.

I costi del personale restano invariati rispetto al dato di budget 2020. In sede di prechiusura sono state riconfermate le previsioni di budget in attesa delle quantificazioni puntuali dei costi che saranno calcolati alla momento della chiusura dell'esercizio che comunque non dovrebbero generare un incremento del costo. Il costo dei buoni pasto ha registrato una riduzione con il passaggio ai tickets elettronici che permettono una puntuale rendicontazione mensile degli ordinativi e minori oneri fiscali.

Per quanto riguarda le ore di straordinario, i dati aggiornati al 31/08/2020 evidenziano n. 21,75 ore di straordinario autorizzato rispetto a n. 57,25 ore del medesimo periodo del 2019. Tale riduzione deriva anche dall'assenza di trasferte, spesso richieste dai progetti europei.

Anche per il 2020 la Società ha provveduto ad accantonare in apposito fondo ulteriori 200.000 euro relativamente al contenzioso IMU relativo al deposito di via Ferrarese, vinto in Commissione provinciale dalla Società, ma per il quale l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso in Commissione Regionale.

Budget 2020 e preconsuntivo 2020

	Consuntivo 2019	Budget 2020	Preconsuntivo 2020
Ricavi			
CONTRIBUTI RER PER SSMM	85.179.386	81.539.280	85.435.861
CONTRIBUTI RER PER CCNL	9.701.413	9.701.413	9.701.413
<i>di cui commissione trat tenuta</i>	638.273	638.273	638.273
CONTRIBUTI SERVIZI AGGIUNTIVI COMUNI	7.119.236	7.317.620	7.242.995
<i>di cui da COBO</i>	4.535.500	4.877.779	4.858.494
<i>di cui da CMBO</i>			
Introiti e contributi proget. tEU	38.990	148.521	104.727
Altri ricavi	619.081	704.517	655.707
<i>di cui canone af f b</i>	434.916	435.351	435.351
<i>di cui corrispet. to sosta da Comune</i>	49.180	110.656	110.656
<i>di cui contributo da soci per iniziat. ve</i>	0	0	0
<i>Altro</i>	134.984	158.510	109.700
Componenti straordinarie positive	597	3.000	1.000
TOTALE	102.658.703	99.414.351	103.141.702
Costi			
Corrispet. ti contrattuali: contributi RER servizi minimi	84.541.113	80.901.007	84.797.587
Corrispet. ti contrattuali: contributi RER CCNL	9.701.413	9.701.413	9.701.413
Corrispet. ti contrattuali: contributi i servizi aggiunti Comuni (con separata indicazione importo COBO e CMBO)	7.181.655	7.450.620	7.282.995
<i>di cui da contributo COBO</i>	4.535.500	4.877.779	4.858.494
<i>di cui da contributo CMBO</i>		-	-
Costo Personale agenzia	628.743	601.000	601.000
Costo Personale interamente EU	32.313	65.000	65.000
Altri costi	657.439	719.424	668.391
<i>Consulenze e servizi amm. vi</i>	99.856	92.544	80.034
<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.600	41.600	41.600
<i>Compensi sindaci</i>	36.400	36.400	36.400
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	1.060	2.250	1.550
<i>Servizi per indagini e controlli</i>	17.481	20.000	15.208
<i>Fit. tper beni di terzi e ass. sw</i>	66.841	88.800	87.800
<i>Utenze, pulizia e logist. the</i>	32.256	35.200	36.050
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	254.091	231.999	230.999
<i>Assicurazione RC società</i>	10.892	12.000	12.000
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	32.000	47.500	46.000
<i>Quote iscriz. ass. organismi naz. int.</i>	14.316	16.100	15.000
<i>Spese rappresentanza e trasferta</i>	10.777	9.000	2.650
<i>Acq. materie prime, canc. stampat. j pubblicazioni</i>	3.032	10.300	6.678
<i>Altro (incluse sopravv. pass)</i>	38.836	30.710	26.110
<i>Componenti straordinarie negative</i>	0	1.500	1.000
TOTALE	102.742.676	99.438.464	103.116.387
MOL	-83.973	-24.113	25.315
Ammortamenti	11.240	12.500	14.000
EBIT	-95.213	-36.613	11.315
Interessi attivi su c/c bancari	41.934	31.600	2.600
Interessi attivi su rimb. IVA	264	0	0
Interessi attivi su conguaglio af f b	98.668	5.500	6.000
Interessi pass. ritardo pagamenti	-1.143	0	0
Utili/perdite su cambio	0	-100	0
EBT	44.510	387	19.915
IRAP	-9.478	-8.500	-10.000
IRES	-69.312	-38.000	-53.000
Imposte anticipate	54.471	48.000	48.000
EAT	20.191	1.887	4.915

Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati per il triennio 2020-2022

Come previsto dall'art. 11 del regolamento sul sistema dei controlli interni del Comune di Bologna, si riporta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in occasione del DUP 2019-2021:

mantenimento del pareggio di bilancio	Sulla base dei dati attuali la società ritiene di potere prevedere il rispetto degli equilibri di bilancio mediante il raggiungimento di un saldo finale di competenza, al netto delle imposte, non negativo.
---------------------------------------	---

<p>presentazione entro settembre 2020 del preconsuntivo dell'esercizio di riferimento unitamente ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p>
<p>mantenimento del flusso informativo trimestrale mediante invio delle relazioni sulla gestione finanziaria e flussi di cassa</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p> <p>Sono state trasmesse le elaborazioni sui flussi finanziari della SRM del 1° e 2° trimestre 2020 inclusi gli estratti conto bancari. L'elaborazione del 3° trimestre sarà resa disponibile entro la fine di ottobre 2020</p>
<p>adeguamento alle direttive impartite nell'aggiornamento dell'atto di indirizzo sul contenimento dei costi di funzionamento adottato ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.Lgs. 175/2016 con Delibera del Consiglio Comunale Proposta N.: DC/PRO/2019/119, PG n. 436480/2019, in pubblicazione dal 3 ottobre 2019, sia con riferimento agli obiettivi comuni, sia con riferimento a quelli specifici; per il 2020 la Società in sede di predisposizione del Budget non potrà superare un ammontare complessivo di costi di funzionamento superiore a quello risultante dall'ultimo consuntivo approvato dall'Assemblea dei Soci ovvero, per l'anno 2020, stimato nella misura massima del 90,17% rispetto al Valore della Produzione, determinato al netto dei contributi per progetti europei e al netto dei contributi riversati ai gestori del servizio di Trasporto Pubblico Locale</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p> <p>Il valore dei costi di funzionamento rappresentato nel budget 2020 è pari all'89,43% rispetto al Valore della produzione. In sede di preconsuntivo tale valore è stimato al 85,21%.</p> <p>La Società ritiene che tale misura massima non possa essere rivista al ribasso per gli esercizi successivi in quanto rappresenta dato congiunturale positivo che potrebbe subire oscillazioni nei prossimi anni.</p>
<p>Adeguamento della relazione sul governo societario alle indicazioni fornite dal socio Comune di Bologna con mail del 2 maggio 2019</p>	<p>Obiettivo raggiunto</p> <p>La relazione sul Governo societario è stata redatta per l'anno 2019 e inviata ai soci congiuntamente alla proposta di bilancio consuntivo per l'approvazione. La relazione è stata predisposta secondo la normativa vigente, le raccomandazioni del CNDCEC Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché le linee guida Utilitalia per la definizione di una misurazione del rischio, in linea con quanto richiesto dal socio Comune di Bologna.</p> <p>La relazione è inoltre disponibile sul sito della società, nella sezione Società Trasparente http://www.srmbologna.it/?page_id=3748.</p> <p>La relazione contiene:</p> <p>A. Il Programma di valutazione del rischio aziendale;</p>

	B. La Relazione su monitoraggio e verifica del rischio di crisi aziendale al 31/12/2019.
l'Agenzia dovrà proseguire nella collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate ai successivi livelli di progettazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie, e più in generale nella pianificazione e progettazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale in procinto di essere approvati definitivamente (PUMS metropolitano e PGTU comunale);	<p>Obiettivo raggiunto</p> <p>La SRM ha garantito e sta continuando a garantire, in particolare, un notevole impegno di collaborazione con entrambi gli enti soci.</p> <p>La Società ha collaborato all'elaborazione di documenti fornendo i dati richiesti, finalizzati alla progettazione della prima linea tranviaria bolognese e sta predisponendo i dati richiesti per il progetto di estensione della linea.</p> <p>La Società sta collaborando alle attività relative alla progettazione delle linee BRT San Donato e San Vitale e alla predisposizione delle Linee Guida per i Centri di Mobilità.</p>
Oltre alle specifiche funzioni di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta, parcheggi e servizi complementari, bike/car sharing) e del nuovo contratto di servizio per il People Mover in procinto di entrare in esercizio, l'Agenzia dovrà porre in essere tutte le attività necessarie per dare attuazione ai nuovi indirizzi consiliari di cui alla Delibera DC/PRO/2019/98 (P.G.409771/2019) in ordine alla proroga dell'affidamento del TPL ed alla gara relativa al piano sosta e servizi complementari alla mobilità.	<p>Obiettivo raggiunto</p> <p>Come già esposto, la proroga del contratto di affidamento del TPL e del collegato contratto di Affitto di ramo d'azienda è stata comunicata al gestore. Sono ancora in fase di definizione i testi degli addendum ai contratti, avendo il gestore posto il tema dell'emergenza sanitaria COVID-19.</p> <p>La gara relativa al piano sosta e servizi complementari alla mobilità è stata pubblicata all'inizio del 2020 ed è in corso di svolgimento.</p>

Budget e previsioni 2021-2023

Entro il 2019 è stato prorogato fino al 2024 il contratto di servizio TPL su mandato di entrambi gli enti soci ai sensi del Regolamento EU 1307/07 e il conto corrente di corrispondenza con il gestore TPB e l'affittuario del ramo d'azienda TPER, nel quale vengono annotate le rispettive partite di debito/credito per giungere alla compensazione annuale delle sole quote di interessi. La Società segnala che la gestione tecnica ma soprattutto economica è destinata a registrare nei prossimi mesi, e forse anche anni, dinamiche assolutamente innovative con variazioni legate all'emergenza sanitaria con effetti di maggiore criticità. La Società non è destinata a sopportare maggiori costi, poiché non coinvolta nell'erogazione dei servizi, a meno che gli indirizzi degli enti, la normativa emergente o i provvedimenti della Regione portino a dover sopportare maggiori costi per compensazioni di obblighi di servizio.

Rimane costante l'impegno della Società sul fronte della gestione dei servizi di TPL direttamente contribuiti da risorse locali. Rimane sostanzialmente costante il numero delle convenzioni attive con enti locali bolognesi per i servizi aggiuntivi di TPL per un importo complessivo, comprensivo dei contratti di integrazione tariffaria di circa 7 milioni di euro/anno. Con effetto dal 2020, i servizi aggiuntivi si incrementeranno per effetto dei maggiori servizi richiesti a causa dell'emergenza COVID nonché si registreranno modifiche innescate dai contributi della Regione per l'integrazione e la gratuità del TPL.

Continua anche l'attività di verifica della sicurezza delle fermate e dei percorsi del servizio TPL sul bacino provinciale bolognese. La Società proseguirà con la Città Metropolitana l'attività avviata in collaborazione affinché parte dei fondi resi disponibili (dal PNSS) siano impiegati per l'attuazione di interventi di miglioramento della sicurezza dell'esercizio del Tpl.

Per quanto riguarda il contratto di affitto del ramo d'azienda, come già evidenziato nel commento al preconsuntivo 2020, la Società rileva il ritardo nell'effettuazione degli investimenti da parte dell'affittuario che però si è impegnato a recuperarli entro la scadenza dell'affidamento; con la proroga del contratto di TPL, TPB ha presentato il relativo piano degli investimenti per un ammontare pari a euro 22.392.802 che prevede entro il 2024:

- la realizzazione di linee urbane full electric per un investimento pari a euro 3.335.800
- la realizzazione di due impianti di rifornimento per metano liquido per un investimento pari a euro 2.400.000
- investimenti integrativi progetto Crealis per euro 3.306.876
- investimenti progetto PIMBO per euro 8.000.000

Alle succitate voci di investimento, si aggiungono manutenzioni straordinarie per complessivi euro 4.100.000 e investimenti su sottostazioni elettriche Crealis per euro 1.250.126.

Continua anche la gestione del registro provinciale delle imprese di NCC-bus; ad oggi risultano attive 70 imprese circa, cui corrisponde un parco mezzi di oltre 330 autobus. Si prevede un'attività costante nel prossimo triennio. Alla fine del 2020 molte di queste imprese dovranno rinnovare le proprie autorizzazioni, giunte alla scadenza dei 5 anni.

La Società rileva che negli anni a venire il supporto agli Enti rappresenterà un'incombenza maggiormente critica poiché le attività connesse all'affidamento dei servizi, peraltro da accorpate, rappresenteranno un impegno assolutamente significativo.

Per quanto riguarda i progetti europei, il 1° aprile 2019 è stato avviato il progetto SMACKER di cui SRM è capofila e prevede la realizzazione di un servizio sperimentale di autobus a chiamata di nuova generazione nella zona dell'Alto Reno, oltre a campagne di marketing e attività di promozione del servizio. Il budget triennale complessivo è pari a euro 358.400 per tutta la durata del progetto con copertura totale dei costi rendicontati. Si prevede di rendicontare nel 2020 circa 75 mila euro di costi suddivisi tra costi del personale, servizi di TPL, costi promozionali, attività di audit, ammortamenti e spese generali. Continueranno anche negli anni a venire, le attività legate ai progetti europei grazie all'assunzione da settembre 2019 di una risorsa per la gestione dei progetti sebbene l'attuale orizzonte temporale del contratto sia limitato a settembre 2021 a causa di vincoli normativi che ricadono sulla società.

Per quanto riguarda i progetti europei, la Società segnala che nel corso del 2021 la SRM sottoporrà ai soci il Piano assunzioni che dovrà necessariamente tenere in considerazione l'aspetto della gestione dei progetti europei, tenuto conto che già quelli in corso hanno una durata che va oltre la scadenza dell'attuale incaricato, non più rinnovabile.

Nel 2021 la Società prevede un incremento dei contributi europei legato al picco di attività dei progetti SMACKER e TRIPS e un decremento negli anni successivi.

Si segnala inoltre, che nelle previsioni relative alle spese del personale nel biennio 2022-2023 la Società prevede un incremento del costo rispettivamente di 46.000 euro e di 48.000 euro rispetto al costo del 2021 (pari a euro 606.000); si precisa che l'eventuale ulteriore assunzione di personale dovrà essere inserita in un Piano assunzione e previamente autorizzata dagli Enti soci anche in considerazione del rispetto dei vincoli relativi alle spese di funzionamento annualmente assegnati dagli stessi.

Dall'esame del Budget 2021-2023, si evidenzia che le annualità in parola chiudono tutte in utile entro un range che va dai 14.992 euro nel 2021 a 7.700 euro nel 2023.

I contributi regionali per i servizi minimi risultano costanti e pari a euro 79.996.321; anche i contributi per servizi aggiuntivi da parte degli enti si mantengono costanti e pari a euro 7.100.000.

Negli altri ricavi sono previsti quelli relativi alla delega ad SRM da parte del Comune di Bologna delle attività inerenti la gestione del contratto della sosta per un importo di circa 123.000/anno.

Continueranno anche le attività legate alle autorizzazioni NCC e i correlati introiti derivanti dalla gestione del registro provinciale delle imprese di noleggio con conducente autobus.

Anche nel triennio 2021-2023 la Società ha prudenzialmente previsto un ulteriore accantonamento di 200.000 euro per ciascuno degli anni a copertura del rischio legato al contenzioso IMU, coperto attraverso il mantenimento della commissione sui servizi minimi pari a euro 638.273 per tutto il triennio.

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, gli interessi attivi bancari e moratori hanno rappresentato finora una voce importante del bilancio di SRM; anche attraverso la ricerca di opportunità di impiego che hanno finora assicurato l'equilibrio del bilancio della società. Nel 2020 però la riduzione generale dei tassi di interesse bancari ha portato ad un ridimensionamento degli importi. Inoltre, il 2020 risente del mancato reinvestimento di 4 milioni di euro vincolati a gennaio 2020 e attualmente depositato sul conto corrente bancario in attesa di un canale di investimento adatto alle esigenze della società.

Diminuiscono anche gli interessi attivi legati al conto corrente di corrispondenza a causa del brusco calo del tasso di interesse, dallo 0,89% per il 2019 allo 0,05% del 2020. Nel triennio 2021-2023 la Società prevede di mantenere stabili le entrate derivanti da tali voci.

L'andamento dei costi del triennio di osservazione resta sostanzialmente costante, al netto di ulteriori contributi pubblici da riversare ai gestori che non sono stimabili alla data odierna. Si prevede un rinnovo delle apparecchiature informatiche ormai obsolete anche al fine di agevolare l'attività di smart working.

La Società evidenzia la necessità di rivedere il Comitato Consultivo Utenti (CCU); in tale ottica, SRM nel corso del 2020, ha presentato una proposta di revisione del relativo regolamento che definisce la composizione ed il funzionamento. Nel mese di settembre sono partite le attività per la costituzione del nuovo CCU.

	Budget 2021	Budget 2022	Budget 2023
Ricavi			
CONTRIBUTI RER PER SSMM	79.996.321	79.996.321	79.996.321
CONTRIBUTI RER PER CCNL	638.273	638.273	638.273
<i>di cui commissione trat tenuta</i>	9.701.413	9.701.413	9.701.413
CONTRIBUTI SERVIZI AGGIUNTIVI COMUNI	7.100.000	7.100.000	7.100.000
Introiti e contributi iprogetti EU	175.000	85.000	65.000
Altri ricavi	668.951	669.951	670.951
<i>di cui canone affitti</i>	436.000	437.000	438.000
<i>di cui corrispettivo sosta da Comune</i>	122.951	122.951	122.951
<i>Altro</i>	110.000	110.000	110.000
TOTALE	97.641.685	97.552.685	97.533.685
Costi			
Corrispettivi contratti: contributi RER servizi minimi e CCNL	96.229.461	96.159.461	96.159.461
Costo Personale agenzia	606.000	646.000	648.000
Costo Personale interamente EU	63.000	25.000	25.000
Altri costi	691.232	700.971	677.524
<i>Consulenze e servizi amministrativi</i>	88.824	88.824	88.824
<i>Compenso Amministratore Unico</i>	41.600	41.600	41.600
<i>Compensi sindaci</i>	36.400	36.400	36.400
<i>Fidejussioni IVA e spese bancarie</i>	1.550	1.550	1.550
<i>Servizi per indagini e controlli</i>	15.208	43.447	20.000
<i>Contributi per beni di terzi e assicurazioni</i>	94.000	83.500	83.500
<i>Utenze, pulizia e logistica</i>	35.600	35.600	35.600
<i>IMU, imposte e tasse, bolli</i>	232.000	232.000	232.000
<i>Assicurazione RC società</i>	11.000	11.000	11.000
<i>Costo servizi Lepida/contr. SRM gestori</i>	47.500	47.500	47.500
<i>Quote iscrizioni associazioni naz. int.</i>	15.900	15.900	15.900
<i>Spese rappresentanza e trasferimenti</i>	14.700	14.700	14.700
<i>Acquisto materie prime, cancelli, stampati e pubblicazioni</i>	14.000	7.000	7.000
<i>Acquisto incentivi iniziative mobilità sostenibile</i>	0	0	0
<i>Gare/Convegni/Attività funz. PUMS/Attività sociali</i>	0	0	0
<i>Altro (incluse sopravvalutazioni)</i>	42.950	41.950	41.950
TOTALE	97.589.693	97.531.432	97.509.985
MOL	51.992	21.253	23.700
Ammortamenti	18.500	18.500	18.500
EBIT	33.492	2.753	5.200
Componenti straordinarie	1.500	1.500	1.500
Interessi attivi su c/c bancari	10.000	10.000	10.000
Interessi attivi su rimb. IVA	0	0	0
Interessi passivi soci anticipazione	0	0	0
Interessi attivi su conguaglio affitti	5.000	5.000	5.000
Interessi passivi ritardo pagamenti	0	0	0
Utili/perdite su cambio	0	0	0
EBT	46.992	16.253	18.700
IRAP	10.000	9.000	9.000
IRES	70.000	50.000	50.000
Imposte anticipate	48.000	48.000	48.000
EAT	14.992	5.253	7.700

Obiettivi assegnati per il triennio 2021-2023

- Mantenimento pareggio di bilancio
- presentazione del budget 2021 secondo il prospetto di Conto Economico previsto per la predisposizione del bilancio d'esercizio e di un rendiconto finanziario con metodo indiretto, unitamente ad una relazione illustrativa e all'eventuale piano assunzioni per l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci entro febbraio 2021;
- presentazione entro settembre 2021 del preconsuntivo dell'esercizio secondo il prospetto di Conto economico previsto per il bilancio d'esercizio, unitamente ad una relazione che ne illustri esaurientemente i contenuti, con anche motivazioni di eventuali scostamenti rispetto al budget approvato dai soci;
- per quanto riguarda gli indirizzi sul contenimento dei costi di funzionamento da impartire alle società controllate ai sensi dell'art. 19, co. 5 D.lgs. n. 175/2016, in sede di predisposizione del budget 2021

l'ammontare complessivo dei costi di funzionamento, calcolati secondo i criteri stabiliti nell'atto di indirizzo in parola, per il cui contenuto si rinvia al cap18 "Obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, ex art. 19, co 5 del TUSP" che verrà approvato quale parte del presente Documento programmatico, non potrà superare la media dei costi di funzionamento del triennio 2017-2019, pari a euro 1.143.184.

- Nel caso di potenziamento e/o ampliamento dell'attività tale limite potrà essere superato, purché non risulti aumentata l'incidenza percentuale del complesso delle spese di funzionamento sul valore della produzione risultanti dalla media degli esercizi 2017-2019, pari all'89%.
- pubblicazione dei criteri di valutazione del personale, con inclusione di un obiettivo legato all'attuazione delle misure anticorruzione incluse nel modello 231;
- l'Agenzia dovrà proseguire nella collaborazione istituzionale con il Comune e gli altri soggetti coinvolti nelle procedure finalizzate ai successivi livelli di progettazione della prima linea tranviaria bolognese ed allo sviluppo progettuale delle altre linee tranviarie, e più in generale nella pianificazione e progettazione della rete di trasporto pubblico prevista nei nuovi strumenti di programmazione settoriale approvati nel 2019 (PUMS metropolitano e PGU comunale);
- oltre alle specifiche funzioni di gestione e presidio tecnico-giuridico dei vari contratti in essere (TPL, sosta, parcheggi e servizi complementari, bike/car sharing) e del nuovo contratto di servizio per il People Mover, l'Agenzia dovrà completare tutte le attività avviate per dare attuazione agli indirizzi consiliari di cui alla Delibera P.G. 409771/2019 in ordine alla proroga dell'affidamento del TPL ed alla gara relativa al piano sosta e servizi complementari alla mobilità.